

Bilancio Sociale 2020

COOPERATIVA SOCIALE MIRAFIORI



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	9
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione.....	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	14
Modalità di nomina e durata carica.....	15
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	16
Tipologia organo di controllo.....	16
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	18
Composizione del personale.....	18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	21
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	21
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	22
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	23
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	23
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	25
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	28
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	28
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.....	28
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	30

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	30
Capacità di diversificare i committenti.....	31
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	33

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Con il presente documento si concretizza il primo Bilancio Sociale della Cooperativa Mirafiori.

Da tempo la nostra realtà era consapevole dell'utilità di dotarsi di uno strumento simile, ma non c'era stata ancora l'occasione di redigerlo con un tale livello di dettaglio e di approfondimento.

Riteniamo che questo sia uno strumento fondamentale per svariate ragioni: dare visibilità esterna al nostro operato, veicolare in modo trasparente ed efficace le informazioni sulla cooperativa a tutti gli stakeholders di riferimento, ma soprattutto per portare avanti una riflessione costante e coerente all'interno della nostra realtà.

Questo bilancio sociale permette di misurare il grado di contribuzione della cooperativa, in quanto soggetto economico, all'aumento del benessere socio – economico della comunità di riferimento. Oltre a questo, attraverso l'elaborazione dei dati sulle attività svolte, la cooperativa ha avuto l'opportunità di ridefinire le modalità attraverso cui persegue i propri scopi e di iniziare a monitorare il grado di impatto sociale sul contesto di riferimento.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è stato redatto seguendo le linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore, adottate con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali il 4 luglio 2019, emanate coerentemente con la riforma del terzo settore di cui alla Legge 6 giugno 2016 n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e al D.Lgs. attuativo n. 117 del 3 luglio 2017.

Nella redazione del bilancio si sono seguiti i principi di veridicità, verificabilità, neutralità e attendibilità.

L'organo competente all'approvazione del bilancio sociale è l'Assemblea dei soci, che ha provveduto ad approvare il documento in data //2021

Tale bilancio verrà trasmesso a tutti i soci, agli stakeholders di riferimento, e verrà pubblicato sul sito web della Cooperativa - www.cooperativamirafiori.com -

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE MIRAFIORI S.C.S. ONLUS
Codice fiscale	05569090011
Partita IVA	05569090011
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	STRADA DEL DROSSO 33/7 - 10135 - TORINO (TO) - TORINO (TO)
[Altri indirizzi]	Via VALLARSA 14 - TORINO (TO)
	VIA CIGNA 18 - TORINO (TO)
	PIAZZA VENOSTA 1 - SANTENA (TO)
	REGIONE GONZOLE 4 - ORBASSANO (TO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A144123
Telefono	011/3471263
Fax	011/3471263
Sito Web	www.cooperativamirafiori.com
Email	presidenza@cooperativamirafiori.com;
Pec	mirafioriscs@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.99.00
	91.01.00

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa opera prevalentemente all'interno della Città Metropolitana di Torino. Nel dettaglio, all'interno del Comune di Torino i servizi sono prioritariamente ubicati nelle Circoscrizioni 2 e 7. Per quanto riguarda i territori esterni alla città, l'ente opera maggiormente nel Comune di Santena e nell'area del chierese.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità di cui all'art. 45 della costituzione della Repubblica Italiana; la Cooperativa, costituita sulla base dei principi sanciti dalla Legge 8.11.1991 n. 381, ha lo scopo di perseguire in forma mutualistica e senza fini di lucro l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, così come previsto dall'art. 1 lettera

a) della Legge 381/ 91, incluse le attività di cui all'art. 2, comma 1, lettere a), b) , c), d), 1) e p) del decreto legislativo

n. 112/ 2017 s.m.i. nonché i servizi alla persona, come previsto all' art. 1 comma 1 della L.R. Piemonte 18/ 94 così come modificato dall'art. 32 della L.R. Piemonte 30/ 2009 e successivi provvedimenti attuativi;

- lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'avviamento al lavoro e all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati di cui all'art. 4) di detta legge n. 381/ 91, al fine di consentire all'utenza presa in carico nello svolgimento delle attività di cui al punto precedente di avere occasioni lavorative/occupazionali tutelate e monitorate dalla presenza di educatori professionali che hanno maturato, nei servizi diurni e residenziali, capacità specifiche negli interventi di reintegrazione sociale e reinserimento nel mondo del lavoro.

Il tutto con l'obiettivo comune di garantire ad ogni soggetto coinvolto il pieno sviluppo delle proprie capacità.

In relazione a quanto sopra, la Cooperativa, in collegamento con le attività terapeutiche svolte ai sensi dell'art. 1, primo comma, lettera

a) della legge n. 381/ 91, potrà quindi intraprendere attività agricole, commerciali e di servizi, ai sensi dell'art. 1, primo comma, lettera b) della predetta legge n. 381/ 91, che permettano di educare ed avviare i soggetti svantaggiati, che sono e sono stati in cura presso i servizi residenziali e/ o diurni della Cooperativa (o presso altri centri), nel mondo del lavoro cercando di affrontare la drammatica crisi occupazionale e promuovendo la sensibilizzazione all'esterno verso un modello di sviluppo economico sostenibile e solidale. Il tutto realizzando in forma mutualistica e senza fini speculativi, l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa si propone pertanto di svolgere le attività riconducibili alla previsione dell'articolo 1, comma 1 della legge n. 381/ 91, lettere a) e b) , creando un collegamento funzionale tra dette due tipologie di attività.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa ha come oggetto le seguenti attività, suddivise tra l'area afferente alla cooperativa di tipo A ed a quella di tipo B.

A)

- Si propone di operare nel campo della prevenzione del disagio sociale, della tutela dei diritti sociali e individuali, del sostegno e la presa in carico di minori in stato di abbandono, di donne in difficoltà, di soggetti diversamente abili e di persone svantaggiate e/o versanti in condizioni di difficoltà sociale, psicologica ed economica. Si prefigge altresì di impegnarsi in attività di promozione sociale e culturale, con particolare riferimento alla promozione di una cultura di parità di genere, nonché per la messa in rete e lo scambio di saperi e conoscenze con Enti pubblici, organizzazioni sociali e culturali locali, nazionali e internazionali in un'ottica di cittadinanza attiva. In ottemperanza di questi principi la cooperativa intende occuparsi della gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari, educativi, formativi, culturali e di animazione sociale a favore di singoli e della collettività, nonché di progetti per il

recupero, l'assistenza o l'inserimento, anche lavorativo, di minori in situazioni di difficoltà, di donne in stato di abbandono e/o vittime di violenza, di persone diversamente abili, di soggetti svantaggiati o a rischio emarginazione sociale. Ad integrazione delle attività sopra specificate la cooperativa potrà:

- svolgere attività e progetti finalizzati a prevenire e a contrastare la violenza e la discriminazione nei confronti di donne, bambini e adolescenti;
- svolgere attività inerenti la tutela psico-fisica del minore, la prevenzione ed il contrasto della violenza a danno dei minori, la protezione e l'assistenza delle vittime quali finalità principali, coerentemente con le previsioni contenute nella Convenzione di Lanzarote, ratificata dall'Italia con legge n. 172/ 2012
- erogare interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- promuovere la creazione, la gestione e lo sviluppo di case famiglia, comunità educative, comunità psico-riabilitative e/o servizi diurni e residenziali per minori provenienti da situazioni di disagio e di marginalità sociale;
- gestire servizi educativi e psico-riabilitativi per bambini, adolescenti e giovani con sofferenza mentale mediante percorsi e progetti di riabilitazione e autonomia;
- dare sostegno a donne vittime di violenza fisica e/o psicologica mediante l'attivazione di centri antiviolenza, spazi di ascolto e presa in carico, case rifugio e progetti di emancipazione femminile;
- erogare servizi di educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- gestire e attivare processi socio-educativi in un'ottica di sviluppo di comunità;
- ideare e gestire progetti educativo-didattici finalizzati in particolare alla divulgazione culturale, all'educazione ambientale, all'educazione motoria e psicomotoria;
- progettare, organizzare e gestire centri di aggregazione, centri di attività culturale e ricreativa per minori, ivi compresi soggiorni estivi e di vacanza e ludoteche;
- sviluppare progetti di empowerment della comunità locale con particolare riferimento ai territori in cui si inseriscono i propri servizi e attività;
- gestire servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4 D.Lgs 112/ 2017 ;
- attivare servizi a committenza libera, di formazione sotto forma di convegni, seminari e percorsi di formazione professionale in counseling professionale, interventi di counseling professionale ed educativi individualizzati, proposte formative per le scuole e società sportive, in particolare sul tema dell'aggressività e l'unitarietà mente-corpo;
- promuovere lo scambio dei saperi e delle conoscenze specialistiche e di settore promuovendo eventi, convegni tematici, seminari, ricerche, studi e sperimentazioni relative alle problematiche educative, culturali e sociali, a carattere locale, nazionale e internazionale.

B)

- in collegamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui alla precedente lettera A) , provvedere alla organizzazione e gestione di attività produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 381/ 91, s.m.i. e relativi decreti applicativi, nell' ambito dei settori industriale, agricolo, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi, sia direttamente sia assumendole in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge, da enti pubblici e privati, con la possibilità di commercializzare i prodotti così ottenuti in punti vendita al minuto o rivolgendosi alla grande distribuzione; in particolare la cooperativa svolge al momento le seguenti attività:

- gestione di biblioteche;
- pulizie in genere di uffici, immobili, istituti di credito, case di cura, complessi ospedalieri e nonché presso enti e imprese pubbliche e private;
- gestione di mense, bar ed altre strutture per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e ricettive in genere; attività di ristorazione aziendale, gestione di mense sia pubbliche che private, attività di catering e banqueting, gestione di bagni pubblici e dormitori, annessi alla mensa, destinati a privati;

oltre a ciò la cooperativa può svolgere le seguenti attività:

- produzione e vendita prodotti artigianali e di sartoria;
- trasporti, con qualsiasi mezzo, di cose, pacchi, plichi, posta; autotrasporti per conto proprio e per conto terzi; facchinaggio; carico e scarico di qualsiasi genere di merci, sia per conto proprio che per conto terzi;
- distribuzione di merci, pacchi, plichi, posta, sia per conto proprio che per conto terzi;
- manutenzione e riparazione di immobili; lavori di installazione, riparazione e manutenzione di impianti elettrici, idraulici, di riscaldamento e condizionamento; esecuzione di murature e intonaci; posa in opera di pavimenti e rivestimenti; tinteggiature interne ed esterne;
- lavori di giardinaggio; realizzazione, manutenzione e gestione del verde, sia pubblico che privato;
- attività di archiviazione e immissione dati per conto di imprese ed enti privati e/ o pubblici e per conto proprio;
- attività di confezionamento e imballaggio per e presso enti e imprese pubbliche e private e per conto proprio.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
MIRAVOLANTE	2009
METIS EUROPE	2011
CONFCOOPERATIVE	1988
MIRAFOOD	2021
DISTRETTO BAROLO	2017

RETE CENTRI ANTIVIOLENZA DIRE	2018
ASSOCIAZIONE SAN LUIGI GONZAGA	2018
ASSOCIAZIONE DIREFAREBACIARE	2009

Contesto di riferimento

Visti i diversi ambiti territoriali in cui opera la Cooperativa, non è semplice trovare un contesto di riferimento comune. Se in un certo senso è possibile trovare delle linee simili tra i territori delle Circoscrizioni 2 e 7, accomunati dall'essere periferie con una storia non facile alle spalle, ciò diventa più complicato per le aree al di fuori dei confini comunali.

Quello che possiamo dire per certo, è che Cooperativa Mirafiori si è sempre mossa in contesti dove la sua mission ed i suoi valori di riferimento potessero trovare spazio ed il suo operato avesse la possibilità di apportare un vero cambiamento.

Contesti in cui la prevenzione del disagio sociale, la tutela dei diritti sociali e individuali, il sostegno e la presa in carico di minori, di donne in difficoltà e di persone svantaggiate, potessero dare un reale sostegno alle comunità. Il tutto ovviamente unito alla promozione sociale e culturale, vera leva su cui innestare uno sviluppo virtuoso futuro.

E' bene però anche ricordare che la nostra storia nasce nel quartiere di Mirafiori Sud, l'area operaia torinese per antonomasia.

Un territorio che negli ultimi anni è passato da area periferica e problematica, carica di tensioni sociali, a risorsa urbana e laboratorio di progettualità.

Molti sono stati gli interventi pubblici e privati che hanno contribuito a segnare la transizione: alcuni tra i maggiori sono stati il Programma di Recupero Urbano di Via Artom con la demolizione delle due torri residenziali, la riqualificazione del Parco Colonnetti, delle sponde del Sangone e della Piazza Monastir, il restauro del Mausoleo della Bela Rosin e l'apertura della Biblioteca Pavese. Queste trasformazioni fisiche dei luoghi sono state spesso affiancate da importanti operazioni di accompagnamento sociale e di animazione culturale, di cui la nostra realtà è stata protagonista, e che hanno in ultimo portato alla nascita della Fondazione di Comunità Mirafiori.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa sociale Mirafiori è nata per intuizione e volontà del nostro sacerdote Don Dino Morando, il 22 giugno 1988, sul territorio di Mirafiori Sud, ed è stata costituita in un'ottica di solidarietà e di sensibilizzazione della realtà territoriale, molto diversa in quegli anni rispetto alla situazione attuale.

L'attenzione del nostro sacerdote si è rivolta, fin da subito, alle famiglie, ai bambini e ai giovani.

Inizialmente il sostegno offerto è stato molto concreto, si realizzava all'interno dell'Oratorio della Parrocchia Beati Parroci e riguardava la distribuzione di beni materiali, a partire dal cibo per i più bisognosi, al supporto scolastico da parte di due educatori per i bambini con

difficoltà scolastiche e l'accompagnamento relazionale di famiglie e genitori carichi di problemi economici e responsabilità educative.

La cooperativa dunque, fin dall'inserimento dei suoi primi educatori, ha operato nel campo della prevenzione al disagio nelle famiglie tutte – nella promozione dell'agio giovanile, nei servizi alla persona e della promozione culturale in un'ottica di solidarietà sociale e di sensibilizzazione della realtà territoriale.

Nel 1989 nasce anche, sempre per impulso di Don Dino, l'Associazione di Volontariato e Pronto Intervento con la finalità di estendere le occasioni per la Cooperativa, promuovere reti, condividere esperienza al fine di migliorare i rapporti e i legami di scambio esistenti e di crearne di nuovi.

La Cooperativa Mirafiori è ancora oggi un'Organizzazione non Profit poiché svolge funzioni che si qualificano per il fatto di produrre servizi di relazione e quindi si assume una responsabilità che non si esaurisce nella cura dei beni e servizi erogati. Si distingue per creatività (dall'88 ad oggi sono nati molti servizi diversi tra loro e del tutto innovativi) e capacità di innescare processi di assunzione di responsabilità che si diffondono a livello comunitario e sociale e arrivano a coinvolgere reti, attori e risorse grazie alla credibilità e alla legittimazione sociale che è stata in grado di attivare nel corso dei suoi anni di attività. Il plus relazionale, che la Cooperativa Mirafiori ha acquisito come fattore distintivo della sua azione, riguarda l'individuazione degli elementi che contraddistinguono un'organizzazione socialmente responsabile da una che, semplicemente, opera nel settore dei servizi di pubblica utilità senza fini di lucro.

Negli anni 1989 – '92 la Cooperativa si avvale del contributo lavorativo di volontari quali Manuela Carlesso e del primo Presidente Giorgio De Alessi che hanno determinato, con la loro generosità, il futuro della Cooperativa.

La Cooperativa Mirafiori, dal 1990 ad oggi gestisce servizi di Educativa territoriale e domiciliare in convenzione con il Comune di Torino comprensivi dell'organizzazione di soggiorni estivi rivolti a bambini, ragazzi, mamme, papà.

Dal 1998 al 2020 vive l'esperienza di un servizio educativo all'interno del reparto di Neuropsichiatria Infantile dell'Ospedale Regina Margherita in convenzione con l'Azienda Ospedaliera S. Anna – O.I.R.M. utilizzando inizialmente due educatori professionali ed ampliando negli anni laboratori e attività per un gruppo di 7 educatori. Il Reparto Adolescenti annesso al Dipartimento di Neuropsichiatria Infantile è rivolto alla cura della patologia psichiatrica acuta e grave quale psicosi, break-down, tentativi anticonservativi, anoressia mentale, somatizzazioni gravi, manifestazioni fobiche, ecc., spesso associate a situazioni familiari di deprivazione affettiva e/o sociale.

A questo punto la Cooperativa cresce nel dialogo con professionisti della relazione di cura che comprendono il personale sanitario, come per esempio, neuropsichiatri e psicologi del reparto. Altri formatori portano il loro contributo di approcci teorici differenti come per esempio quello sistemico relazionale ancora oggi parte integrante delle cornici di riferimento teorico della cooperativa che continua a crescere nell'impegno di approfondire tematiche inerenti le storie e le dinamiche familiari dei ragazzi seguiti.

Dal 1999 ad oggi la Cooperativa ha costruito progetti e servizi perseguendo i bisogni via via emersi nel lavoro con le persone che ha incontrato. Gestisce una comunità alloggio educativa per 11 preadolescenti; una comunità per adolescenti riabilitativa psicosociale per 8 ragazze. Un progetto di pre-autonomia per giovani maggiorenni che devono costruirsi un futuro.

Dal 2004 l'impegno si è esteso dall'ambito territoriale-provinciale e poi cittadino all'Europa fino al livello internazionale con il progetto Yepp che puntava a migliorare la vita dei quartieri a cominciare dai giovani. Il progetto è stato promosso e finanziato a livello internazionale da un istituto di ricerca (Institute for Community Education/International Academy) e una rete di fondazioni.

Tale progetto ha incentivato, a Mirafiori, la nascita di una rete di agenzie del privato sociale con le quali, la cooperativa Mirafiori ha dato un forte impulso alla creazione della "Fondazione di Comunità Mirafiori".

La Cooperativa è convenzionata dal 2005 con il Comune di Torino per i progetti relativi agli Affidamenti Familiari per Minori con Sostegno Professionale.

La Cooperativa dal 2014 gestisce la biblioteca di Santena e dal 2019 quella di Beinasco, Cavallermaggiore, e dell'Ospedale San Luigi.

La Cooperativa gestisce dal 2016 interventi educativi all'interno degli Istituti scolastici della Città Metropolitana mirati a favorire percorsi di inclusione dei ragazzi con difficoltà psicologiche relazionali

Dal 1996 al 2020 è Presidente della Cooperativa Luca Cordaro. Ad inizio 2021 è stata eletta la nostra nuova Presidente: Claudia Carena.

La nostra prima Presidente donna, coerentemente con l'impegno cresciuto in cooperativa in favore delle pari opportunità, impegno che si traduce poi anche nella costituzione e costruzione di servizi e progetti in favore delle donne e in particolare delle donne vittime di violenza attivi negli ultimi sei anni della nostra storia. La Cooperativa tiene alta la propria attenzione in questo senso ma non in modo esclusivo sulle donne, i nostri servizi sono diretti anche agli uomini, storicamente e fedeli alla stessa Convenzione di Istanbul, abbiamo chiaro come la violenza domestica colpisca anche gli uomini e i bambini e dunque l'impegno è volto ad affrontare questo fenomeno complesso e ricco di sfumature.

In ordine di tempo l'ultimo Servizio nato quest'anno in cooperativa è la gestione di una scuola materna. Occupandosi qui la cooperativa di bambini molto piccoli, moltiplica nel proprio lavoro anche le possibilità di interventi educativi efficaci al fine di prevenire le difficoltà, e patologie, che poi si riscontrano sempre più diffuse in età adulta.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
83	Soci cooperatori lavoratori
1	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Due dei soci lavoratori appartengono alla categoria degli svantaggiati.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
CLAUDIA CARENA	No	femmina	47	28/12/2020		4		No	PRESIDENTE
LUCA CORDARO	No	maschio	53	28/12/2020		9		No	VICE PRESIDENTE
SIMONA BORTOLAI	No	femmina	49	28/12/2020		1		No	CONSIGLIERE
STEFANO MARTINO	No	maschio	33	28/12/2020		1		No	CONSIGLIERE
MICHELA DE	No	femmina	35	28/12/2020		0		No	CONSIGLIERE

BENEDITTIS									
ADRIANA SUMINI	No	femmina	62	28/12/2020		2		No	CONSIGLIERE
SARA ROSSI	No	femmina	41	28/12/2020		4		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
7	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 (tre) a 7 (sette), eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci, che ne determina di volta in volta il numero.

L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i soci operatori oppure tra le persone indicate dai soci operatori persone giuridiche.

I Soci finanziatori non possono in ogni caso nominare più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

L'assunzione della carica di amministratore da parte di soggetti non soci è subordinata al possesso dei seguenti requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza:

- non essere interdetto, inabilitato o fallito;
- non essere stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- aver maturato un'esperienza almeno annuale attraverso, alternativamente, l'esercizio di:
 - a) attività di Amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
 - b) attività professionali o lavorative nel settore della cooperativa;
- non essere legati alla società da un rapporto di lavoro o da un rapporto

continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente.

Non possono assumere la presidenza della cooperativa i soggetti di cui all'art. 7, comma secondo del D.Lgs. n. 112/ 2017 s.m.i.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nell'ultimo anno sono stati effettuati 25 CDA, con una partecipazione costante del 100%, unendo presenze fisiche e collegamenti in remoto.

Tipologia organo di controllo

La Cooperativa è dotata di Collegio Sindacale, composto da 5 membri, come di seguito elencato.

Presidente Del Collegio Sindacale FOGLIO ROBERTO

Sindaco TUNINETTI MIRKO

Sindaco BROGI FILIPPO

Sindaco Supplente BELTRAMO LUCIANO

Sindaca Supplente RONDILONE BARBARA

La cooperativa è inoltre sottoposta a revisione annuale. La revisione cooperativa comprende tutta quella serie di attività finalizzate a verificare la gestione amministrativa e il livello di democrazia interna dell'ente cooperativo; l'obiettivo è di accertare l'effettiva natura mutualistica dell'ente e la legittimazione di quest'ultimo a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura.

Tale revisione rimane in capo al Ministero per lo Sviluppo Economico, che può delegare all'effettuazione enti accreditati.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	ORDINARIA	29/04/2018	3	75,00	30,00
2019	ORDINARIA	30/05/2019	2	73,00	28,00
2020	ORDINARIA	19/01/2020	1	50,00	13,00
2020	ORDINARIA	27/07/2020	2	71,00	20,00
2020	ORDINARIA	28/12/2020	2	90,00	10,00

I soci non hanno chiesto integrazioni agli ODG per quanto riguarda specifici argomenti. Ciò nonostante, la discussione è sempre stata partecipata sia per quanto riguarda le domande di chiarimento, che per quanto riguarda proposte e suggerimenti.

La partecipazione degli associati alla vita dell'ente è una tematica spesso dibattuta all'interno del mondo cooperativo. La forma di impresa cooperativa presuppone essa stessa, per funzionare al meglio, una partecipazione attiva dei soci al sistema di governance, che non si dovrebbe concretizzare esclusivamente, ad esempio, in una semplice presenza all'assemblea annuale.

La partecipazione è vita, rappresenta il motore centrale che fa muovere tutti gli ingranaggi di una grande macchina, quale è un'impresa cooperativa.

Siamo tuttavia consapevoli che in molti casi il coinvolgimento attivo della base sociale non sia facile. La rapidità delle decisioni da prendere, gli impegni lavorativi gravosi, l'estensione territoriale dei servizi, sono tra i fattori che non aiutano questo percorso.

Nell'anno 2020, complice anche la situazione emergenziale dovuta all'epidemia Covid, la nostra realtà si è scoperta più coesa di quanto si potesse immaginare inizialmente. Anche grazie alle nuove tecnologie per il lavoro a distanza, si è visto un importante aumento di partecipazione dei soci.

Vista l'esperienza positiva, nel corso del 2021 si è deciso di fare un ulteriore passo: progettare ed implementare, attraverso una pervasiva digitalizzazione dei processi interni, una piattaforma digitale che consenta una comunicazione più rapida ed affidabile verso i soci, una relativa raccolta di feedback e suggerimenti, ed una nuova declinazione della partecipazione democratica interna, più immediata e vicina al socio.

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
ABIBI	Organizzazione di volontariato	Accordo	Attività di volontariato e partecipazione progetti
SPI.CO	Altro	Accordo	Partecipazione a progetti
FONDAZIONE DI COMUNITA' MIRAFIORI	Fondazione	Accordo	Co-progettazione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
100	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
27	di cui maschi
73	di cui femmine
54	di cui under 35
16	di cui over 50

N.	Cessazioni
5	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
4	di cui femmine
4	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
28	Nuove assunzioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
25	di cui femmine
19	di cui under 35
3	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
5	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
3	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	100	23
Dirigenti	3	0
Quadri	6	0
Impiegati	78	14
Operai fissi	13	9
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019

Totale	100	71
< 6 anni	65	39
6-10 anni	10	7
11-20 anni	23	23
> 20 anni	2	2

N. dipendenti	Profili
100	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
11	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
70	di cui educatori
5	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
13	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
1	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
2	Totale dipendenti
2	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
4	Master di II livello
7	Laurea Magistrale
10	Master di I livello
41	Laurea Triennale
14	Diploma di scuola superiore
6	Licenza media
17	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
2	Totale persone con svantaggio	2	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
2	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	2	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

2 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
1080	miglioramento competenze educativo relazionali	45	24,00	No	22680,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
112	corso prevenzione incendi, primo soccorso e gestione emergenze	14	8,00	Si	3850,00
360	gestione e prevenzione COVID 19	90	4,00	Si	7400,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
76	Totale dipendenti indeterminato	50	26
20	di cui maschi	20	0
56	di cui femmine	30	26

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
24	Totale dipendenti determinato	2	22
7	di cui maschi	0	7
17	di cui femmine	2	15

N.	Stagionali /occasional
----	------------------------

0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
4	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
3	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Pacella	3000,00 + IVA
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **cooperative sociali**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Almeno il 20% delle nuove assunzioni devono provenire dal contesto di riferimento, al fine di garantire opportunità lavorative a persone provenienti da aree svantaggiate.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La percentuale minima di donne all'interno del CDA e aventi il ruolo di coordinatrici dei servizi deve consistere in almeno il 50% del totale.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori, soprattutto attraverso una maggiore attenzione alla conciliazione dei tempi famiglia/lavoro ed all'apertura di possibilità di mobilità interna al fine di venire incontro alle aspirazioni professionali di ognuno.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Il saldo tra cessazioni e assunzioni deve essere positivo.

Almeno il 15% degli assunti a tempo determinato trasformati in tempo indeterminato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Riduzione dello svantaggio per almeno il 50% dei lavoratori svantaggiati

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Aumento del 10% di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al

lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare del 10%

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

NON PRESENTE

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Nell'ultimo anno, grazie all'introduzione di strumenti digitali di partecipazione, la cooperativa ha puntato ad avere un aumento del tasso di partecipazione alle Assemblee di circa il 20%.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

NON PRESENTE

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

NON PRESENTE

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

NON PRESENTE

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscod 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

NON PRESENTE

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

NON PRESENTE

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione in almeno il 10% dei progetti in essere con la Pubblica Amministrazione

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul

totale dei rifiuti urbani raccolti):

NON PRESENTE

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

NON PRESENTE

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

La Cooperativa ha dato inizio ad una importante transizione digitale nella propria gestione interna, unita ad una pervasiva formazione rivolta ai propri dipendenti. Tale percorso si concretizzerà nell'anno 2021, ma ci pareva utile citarlo come obiettivo anche in questo Bilancio Sociale, viste le numerose energie impegnate in tale percorso anche nell'anno di riferimento.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)**Nome Del Servizio:** servizio di educativa territoriale per minori e famiglie**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 300**Tipologia attività interne al servizio:** sostegno educativo relazionale , inserimento lavorativo

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
5	soggetti con disabilità psichica
5	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
35	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
80	Minori

Nome Del Servizio: comunità educativa giluaia**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365**Tipologia attività interne al servizio:** sostegno educativo relazionale, supporto scolastico, supporto psicologico

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
12	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
18	Minori

Nome Del Servizio: comunità riabilitativa psico sociale per minori

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Supporto educativo relazionale, supporto sanitario e psicologico, supporto scolastico

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
12	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
8	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
12	Minori

Nome Del Servizio: servizio di educativa sanitaria presso reparto di NPI Ospedale regina MArgherita

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività educativa relazionale a sostegno dei percorsi terapeutici dei minori ricoverati

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
38	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: servizio di educativa scolastica

Numero Di Giorni Di Frequenza: 270

Tipologia attività interne al servizio: Supporto all'inclusione scolastica

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
75	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: casa rifugio artemisia

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Supporto e protezione donne vittime di violenza

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
19	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: centro anti violenza

Numero Di Giorni Di Frequenza: 300

Tipologia attività interne al servizio: supporto psicologico e orientativo donne vittime di violenza

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
35	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: gestione biblioteca Santena, Beinasco, Cavallermaggiore, Ospedale San Luigi

Numero Di Giorni Di Frequenza: 300

Tipologia attività interne al servizio: Servizio bibliotecario, informa giovani e informa lavoro

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
350	soggetti con disagio sociale (non certificati)
300	Anziani
190	Minori

Nome Del Servizio: gestione didattica scuola paritaria dell'infanzia

Numero Di Giorni Di Frequenza: 300

Tipologia attività interne al servizio: attività didattica ed educativa

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
45	Minori

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La nostra realtà, in quanto cooperativa sociale, può annoverare due categorie di beneficiari diretti: i propri soci lavoratori ed il target di riferimento delle proprie attività.

Grazie alla forte coesione esistente tra i soci della cooperativa, è stato osservato come nel corso del 2020, anno particolarmente difficile e faticoso, sia aumentata la consapevolezza di appartenenza ad una organizzazione che ha come obiettivo primario il bene di ognuno.

A livello generale, tale presa di coscienza ha portato ad un rinnovato impegno che ha permesso alla nostra impresa di uscire quasi indenne dalla situazione emergenziale dovuta al COVID-19, mantenendo i livelli di occupazione ed iniziando nuove progettualità al fine di aumentare la resilienza dell'ente nel prossimo futuro.

L'utilizzo massiccio delle tecnologie digitali unito agli sforzi del personale (soprattutto afferente ai servizi che non sono mai stati sospesi), ha dato dei buoni risultati anche nei confronti dei beneficiari dei servizi, tenendo ovviamente conto della situazione di maggiore difficoltà.

Più difficile al momento elaborare gli outcome con riferimento ai beneficiari indiretti, vista l'impossibilità di implementare un sistema di verifica strutturato.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificazione ISO 9001:2015 gestione servizi educativi, formativi e bibliotecari

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Rispetto agli obiettivi prefissati, si può affermare che la quasi totalità siano stati realizzati. Rimangono ancora alcune criticità nella rilevazione degli output rispetto alla soddisfazione dei dipendenti e nella percentuale di soddisfazione delle persone appartenenti al contesto di riferimento, dato che nell'anno 2020 non è stato possibile implementare un sistema di raccolta dei dati totalmente efficace.

Sono stati invece superati gli obiettivi di presenza femminile negli organi decisionali della Cooperativa, che arriva al 70%, e gli obiettivi inerenti alle assunzioni di nuovi dipendenti e alle forme contrattuali, con un saldo positivo di +23 assunti e circa il 20% dei precari trasformati in tempo indeterminato.

Per quanto riguarda i rapporti con la Pubblica Amministrazione, possiamo dire che esistano ancora alcuni ostacoli ad una piena implementazione della co-programmazione eco-progettazione, elementi che nell'ultimo anno non sono certamente stati favoriti dall'emergenza sanitaria.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Contributi pubblici	379.707,00 €	429.317,00 €	204.729,00 €
Contributi privati	105.000,00 €	110.262,00 €	97.771,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.163.062,00 €	2.323.146,00 €	2.239.616,00 €
Ricavi da altri	139.144,00 €	88.788,00 €	80.832,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	15.828,00 €	837,00 €	1.767,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	20.999,00 €	4.821,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	58.865,00 €	63.966,00 €	47.292,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	12.911,00 €	4.773,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	97.638,00 €	92.006,00 €	88.906,00 €
Totale riserve	371.542,00 €	483.523,00 €	82.371,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-93.502,00 €	-111.981,00 €	59.292,00 €
Totale Patrimonio netto	375.678,00 €	463.546,00 €	230.569,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-93.502,00 €	-111.981,00 €	59.292,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	59.987,00 €	89.134,00 €	66.064,00 €
---	-------------	-------------	-------------

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci operatori lavoratori	80.297,17 €	77.954,34 €	73.176,34 €
capitale versato da soci operatori volontari	25,83 €	51,66 €	51,66 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.895.516,00 €	3.025.907,00 €	2.672.007,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.048.180,00 €	2.066.252,00 €	1.813.722,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	70,74 %	68,29 %	67,88 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	993.231,00 €	108.603,00 €	1.101.834,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Rette utenti	1.169.831,00 €	0,00 €	1.169.831,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	379.707,00 €	244.144,00 €	623.851,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	2.542.769,00 €	87,82 %
Incidenza fonti private	352.747,00 €	12,18 %

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

IL PRESIDENTE
Claudia Carena